

## VATICANO

Ratzinger ha firmato il decreto: passo decisivo verso la beatificazione

di SANDRO IANNI

CITTA' DEL VATICANO - Padre Mariano, il primo cappuccino predicatore in tv, sarà santo. Il Papa ha, infatti, firmato il decreto che riconosce le «virtù eroiche» di Paolo Roasenda (nome religioso Mariano) nato a Torino nel 1906 e morto a Roma il 27 marzo 1927. La fase diocesana del processo di beatificazione si era conclusa l'11 maggio 1991.

Il «pace e bene» francescano con il quale si congedava dai telespettatori è stato uno dei primi tic collettivi indotti dalla tv. Era diventato predicatore alla nascita della tv italiana. Dal 1955 fino alla morte ha tenuto rubriche notissime come «La posta di Padre Mariano», «In famiglia», «Chi è Gesù?» con un grande seguito. Anche se all'epoca gli indici di ascolto non si calcolavano con le tecniche di oggi ogni italiano adulto sapeva chi fosse e seguiva le sue prediche. Laureato in Lettere e militante dell'Azione Cattolica, padre Mariano anche prima di iniziare la sua carriera televisiva era molto popolare a Roma. La sua tomba, nella cripta di una chiesa di via Veneto è tuttora meta di moltissimi fedeli. Prima di darsi alla predicazione via etere era stato professore di lettere



DAL '55 AL '72  
TRE RUBRICHE  
IN TELEVISIONE

tà, Santo Spirito in Sassia e nel carcere di Regina Coeli.

Aveva scelto il nome di padre Mariano - racconta nella sua autobiografia - per onorare la Madonna, «colei a cui tanto

devo. Alla madre della mia anima chiedo sempre d'insegnarmi non a predicare, ma a parlare di Gesù. Forse la nostra parola ha poco mordente perché è fasciata da troppa seta: non è più nudamente evangelica».

La forza della sua predicazione risaltava non solo in tv, ma anche dal vivo: le messe che celebrava nella Chiesa dell'Immacolata di via Veneto erano sempre frequentatissime. Alla notorietà del cappuccino dal viso asciutto e sorridente, le cui prediche fondevano spiritualità e vita quotidiana, asceti e lo spirito pratico, contribuirono non poco le imitazioni di Alighiero Noschese che proponeva negli spettacoli del sabato sera.

Sempre nel corso dell'udienza il Papa ha autorizzato la Congregazione a promulgare anche i decreti riguardanti un miracolo attribuito all'intercessione della Beata Gertrude Comensoli (al secolo Caterina), fondatrice dell'istituto delle suore del Santissimo sacramento.

# «Pace e bene a tutti»: Padre Mariano sarà santo

## Il Papa riconosce le «virtù eroiche» del primo predicatore tv

classiche nei licei statali di Tolmino, Pinerolo, Alatri e al Mamiani di Roma. Presidente della Gioventù Romana di Azione Cattolica, a 35 anni entrò tra i cappuccini prendendo il nome di padre Mariano da

### UN FRATE IMITATO

Venne imitato in tv da Alighiero Noschese

Torino. Si laureò in Teologia, fu ordinato sacerdote e la sua attività si svolse nel convento di via Vittorio Veneto a Roma. Successivamente divenne cappellano negli ospedali romani di Santa Maria della Pie-

### LA SUA VITA

## «Da giovane mi dissero: sarai sacerdote Scrollai il capo e risposi: no, mai...»

ROMA - Quando Padre Mariano aveva 48 anni ha scritto la sua autobiografia. Questo raccontava del suo avvicinarsi al sacerdozio: «A chi, in gioventù, mi avesse detto "Un giorno non lontano tu sarai sacerdote" io avrei sorriso o avrei scrollato il capo. "No, non lo sarò mai". Così risposi, con un certo dispetto, a 20 anni ad un caro amico, sacerdote, che me l'aveva annunciato. Sacerdote? Lo rispettavo, ma non vi sentivo alcuna attrattiva di vita per me. Che



cosa è avvenuto nella mia anima perché io desiderassi un giorno, fortemente decisamente, con la vita religiosa, quella sacerdotale? Se il Signore, come spero dalla Sua misericordia, mi accoglierà un giorno in paradiso, sono certo che sarà la Vergine Immacolata a colmare di delizioso stupore la mia anima, facendole vedere per quali vie Essa l'ha condotta, costretta anzi a passare, prima di vedere chiara la volontà di Dio. Sono nato in una famiglia cristiana e praticante ma ho dovuto costruire faticosamente, attraverso miserie mie e misericordie incessanti del Signore, il mio mondo spirituale».